

OGGETTO: Verifica numero legale in prima convocazione

Presidente Augello: Buonasera a tutti, buonasera sindaco, consiglieri e ai cittadini che ci stanno ascoltando su Centro Mare Radio. Procediamo con l'appello, Dottoressa. Prima di iniziare vi comunico che mi è giunta una comunicazione da parte del Consigliere Trani, che non potrà essere presente per impegni di lavoro. Prego, Dottoressa.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale p.t.: Asciutto Franca, Augello Carmelo, Cervo Ferdinando, Ciarlantini Daniela, De Simone Emiliano, Fierli Stefano, Fioravanti Sabrina, Garau Roberto, Grando Alessandro, Marchetti Renzo, Marcucci Gianfranco, Marongiu Daniela, Marongiu Silvia, Mollica Graziano Amelia, Monaco Pasquale, Moretti Filippo, Paliotta Crescenzo, Panzini Lorena, Paparella Fabio, Pascucci Alessio, Penge Marco, Perretta Pierpaolo, Riso Manuela, Rosolino Riccardo, Trani Eugenio. Sono diciannove presenti e sei assenti. Prego.

Presidente Augello: Grazie, Dottoressa. La seduta è valida, prima di iniziare con l'ordine del giorno, ho ricevuto una domanda di attualità da parte dei Consiglieri Garau e Ciarlantini, ovviamente non essendo presente l'Assessore ai Lavori Pubblici, provvederà lei stessa a risposta scritta a questa domanda di attualità.

Procediamo con i punti all'ordine del giorno, al primo punto abbiamo l'Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'articolo 11-bis D.LGS. N. 118/2011. Risponderà direttamente l'Assessore preposto, grazie. Prego sindaco, se vuole relazionare sul punto.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Saluto ovviamente la Dott.ssa Costantini e il Dott. Barbato che ci assiste come accade ogni qualvolta si dibatte di argomenti di bilancio. Oggi ci troviamo a portare all'attenzione del Consiglio Comunale un provvedimento alquanto inutile, che è il Bilancio Consolidato. Inutile perché – per quanto mi riguarda – un semplice aggravio dell'attività amministrativa, ma ahimè, è un provvedimento obbligatorio che dev'essere sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale entro il 30 settembre, quindi entro il termine previsto dalla normativa vigente, siamo qui oggi appunto a illustrarlo dopo averlo già fatto in Commissione Bilancio, ovviamente, per poter poi proseguire l'attività amministrativa.

Questo elaborato, che è un elaborato prettamente contabile, sostanzialmente dà evidenza dei risultati complessivi dell'ente, quindi nel nostro caso del Comune di Ladispoli e dell'unica Partecipata che abbiamo che è, appunto, la Flavia Servizi, partendo dal rendiconto del nostro Comune e dal bilancio della nostra Partecipata.

Quindi la redazione del bilancio parte da una fase preliminare di consolidamento consistente nell'elisione delle partite infra-gruppo, che rischiano di alterare il dato, in quanto presenti in entrambe le contabilità. Su tutto i crediti e i debiti reciproci. Quindi il documento fornisce un'informativa dell'attività svolta dall'ente non solo in autonomia, ma anche attraverso le proprie articolazioni organizzative. Tenendo conto non solo del risultato delle gestioni dirette, ma anche di quelle affidate a organismi esterni, dando piena conoscibilità della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva. Com'è stato già detto in Commissione, il documento è stato già presentato alla BDAP, che è la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, ed è stato validato dalla piattaforma del Ministero. Quindi questo ci certifica già, fin d'ora, la correttezza contabile dei dati contenuta all'interno del Bilancio Consolidato, ricorderete che noi già dal 2021 facciamo parte di questa sperimentazione con il Ministero e quindi ogni qualvolta ci ritroviamo qui a parlare del bilancio, del rendiconto, i nostri dati sono già stati vagliati dalla BDAP e quindi abbiamo già la

certezza che tutto sia stato redatto e tutto sia conforme alle normative vigenti in materia. Sul provvedimento chiaramente è stato già ottenuto il parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, per quanto riguarda invece il contenuto del provvedimento, diciamo che possiamo riassumere il tutto con il totale dell'attivo che ammonta a 134.931.766 che ovviamente corrisponde al totale del passivo, con un risultato economico dell'esercizio pari a Euro 1.778.084, ovviamente per larga parte dovuto al risultato del Comune.

Per quanto riguarda le considerazioni sul rendiconto, ovviamente valgono quelle già fatte in sede di approvazione dello stesso, però diciamo anche – per completezza d'informazioni – soprattutto per chi ci ascolta e per chi magari non ha avuto occasione di assistere a quella seduta, possiamo riassumere i dati più importanti ricordando che, rispetto all'anno precedente, quindi noi stiamo affrontando il Consolidato 2023, rispetto all'anno precedente, il Fondo Crediti è diminuito, sono in costante crescita le entrate proprie ed extra-tributarie, quindi questo significa – lo diciamo ancora una volta – e cogliamo anche l'occasione per ringraziare i nostri uffici, che stiamo facendo un buon lavoro sull'accertamento e la riscossione dell'ordinario. Anche sulla riscossione coattiva abbiamo registrato un sensibile aumento, è aumentata anche in maniera importante l'addizionale IRPEF, rispettiamo ampiamente l'obbligo sulle tempistiche di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, il Fondo Contenziosi dell'Avvocatura è in diminuzione rispetto al 2022, la società Flavia Servizi ha chiuso il bilancio in utile per circa 70.000 Euro dopo le imposte, per la prima volta nella storia, per quanto possa contare (è comunque un'attestazione di ulteriore solidità del nostro bilancio) rispettiamo tutti i parametri di deficitarietà previsti dal Ministero. Questo vuol dire che, appunto, per la prima volta, il nostro Comune non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Durante la Commissione il Dott. Barbato ha, prendendo diciamo spunto dalla relazione integrativa, illustrato un po' più nel dettaglio i numeri e spiegato ai Consiglieri tutta la parte economico-finanziaria, ma se ci sono altre richieste ovviamente siamo qui per fornire i chiarimenti opportuni. Chiudo ringraziando nuovamente tutto il nostro ufficio, tutto il settore bilancio, a partire dalla Dott.ssa Costantini che svolge anche il ruolo di Dirigente dell'Area, ovviamente il Dott. Barbato e tutto il personale dell'ufficio, ma più in generale tutti i dipendenti del Comune di Ladispoli che con il loro lavoro hanno contribuito negli anni a rendere il nostro bilancio solido, un bilancio che ci consente di programmare gli interventi necessari per il miglioramento costante della nostra città, per garantire le politiche sociali, i fondi necessari per essere di supporto alle categorie più fragili e per intraprendere tutte quelle azioni che abbiamo visto nel nostro programma e che contiamo di portare a compimento entro la fine del mandato. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, ci sono interventi? Nessun intervento? Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Sì, grazie Presidente. Buonasera all'Amministrazione, al Sindaco, al Segretario Comunale, ai colleghi Consiglieri, chi ci ascolta e chi ci vede su Centro Mare Radio. Un bentornati sugli scranni della massima assise dopo la pausa estiva, che ha visto anche un ultimo evento molto bello di caratura nazionale delle Frecce Tricolore, ma il punto oggi è un obbligo di legge che – come bene ha detto il Sindaco – ci trova a fare soltanto un'attività amministrativa. È chiaro che è un documento che comunque ci può indicare la natura globale del patrimonio dell'Ente, questo fa sì di avere ben chiaro sia l'aspetto del bilancio, dell'attività economico-finanziaria della Partecipata e quello meramente globale dell'ente, quindi è un documento prettamente d'obbligo che chiaramente noi come gruppo siamo favorevoli, giustamente nell'ambito della sua entità giuridica di obbligo, quindi ringrazio per la parola.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Fierli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna? Consigliere Marcucci? Prego.

Consigliere Marcucci: Grazie Presidente, buonasera a tutto il Consiglio Comunale. Io volevo fare un attimo una piccola riflessione, visto che il bilancio consolidato ci dà l'opportunità anche di fotografare – anzi, soprattutto di fotografare – lo stato di salute della nostra Partecipata, quindi di Flavia Servizi, che è diciamo una fotografia in chiaroscuro. Sicuramente ci sono degli elementi positivi rispetto agli altri anni, perché ha chiuso il 2023 con l'utile, finalmente dopo la perdita del 2022, un utile pari, non mi ricordo, a 70.000 Euro. Anche la gestione adesso del 2024, ho visto i report al 30 giugno c'è un utile positivo, addirittura intorno ai 100.000 Euro. Quindi questo qui è sicuramente una cosa positiva. Così come è positivo, e ho visto sui documenti che avete messo a disposizione, l'aumento della liquidità, quindi c'è una buona capacità di far fronte ai debiti soprattutto nel breve termine. Poi, un altro, la riduzione sostanziale dei debiti, che era un altro elemento che noi in passato avevamo messo in evidenza. E quindi questo qui è un altro elemento positivo. Insomma, c'è un miglioramento gestionale, questo è innegabile e quindi sicuramente da accogliere positivamente. Però rimangono ancora dei nodi da sciogliere e delle criticità: come abbiamo già fatto in passato, noi di Ladispoli Attiva siamo sempre stati molto attenti sulla gestione e sul destino della Partecipata e negativamente ci sono tutti gli indici di redditività, che sono naturalmente inferiori alla soglia, alla media nazionale, non tanto delle Imprese, essendo questa una municipalizzata, non possiamo paragonarli a quelli delle imprese, però alle altre municipalizzate sì e anche qui siamo molto bassi, sia il ROE ha un basso rendimento, così come il ROI, così come il MOL e quindi ci sono questi indici che stanno sotto la media appunto nazionale delle municipalizzate. E non lo dico solamente io, ma anche nella relazione che fa la Flavia Servizi si dice chiaramente che gli indici economici denotano una criticità dovuta da un margine ridotto nel rapporto tra costi e ricavi. E proprio questo è uno dei problemi, perché ancora i costi operativi sono molto alti, questo qui è un elemento negativo e un altro elemento negativo è l'ottimizzazione dei ricavi che appunto non c'è, ed è per questo che gli indici di redditività sono così bassi. Dove possono esserci ricavi nella nostra Partecipata? Possono esserci solamente nel settore delle farmacie, che è un argomento che abbiamo affrontato già più volte come Ladispoli Attiva e lo riproponiamo oggi in questa sede. Non rifarei paragoni con altre municipalizzate, ma i ricavi delle nostre farmacie non sono ancora all'altezza delle aspettative e su questo c'è bisogno di un maggior pungolo da parte dell'amministrazione verso chi sta al comando oggi di Flavia Servizi, affinché ci sia un cambio di rotta sotto questo punto di vista, perché porterebbe veramente a un consolidamento gestionale e a un rilancio vero e proprio della nostra municipalizzata. Ci sono degli elementi positivi e li ho messi in evidenza, però queste cose ancora rimangono e sono elementi strutturali, quindi io rinnovo l'invito affinché il 2025 sia davvero l'anno del cambiamento nel settore farmaceutico. Tra le altre cose, questo invito che noi facciamo ormai ripetutamente in tutti i consigli comunali in cui si tocca l'argomento della Flavia Servizi, noi pensavamo fosse una nostra prerogativa, un nostro cavallo di battaglia, in realtà – l'ho scoperto con positività – è stato anche un cavallo di battaglia di questa amministrazione quando nel 2017 proprio nel programma elettorale, diceva che doveva essere completamente riorganizzato il sistema delle farmacie comunali al fine di riportare e produrre utili da investire in servizi pubblici. Quindi eravate voi stessi a dirlo, e lo dicevate nel 2017, siamo nel 2024 e su questo fronte ancora nulla è cambiato. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Marcucci. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna? Poniamo in votazione il punto all'ordine del giorno, *Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'articolo 11-bis D.LGS. N. 118/2011*. Chi è favorevole, alzi la mano. Contrari? Credo non ci siano astenuti, il punto è approvato. Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole, alzi la mano. Contrari? Silvia Marongiu? Perfetto. Non ci sono astenuti neanche in questo caso, il punto è immediatamente eseguibile. Chiudiamo con il punto numero 2 all'ordine del giorno, *Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale*

tra il Comune di Ladispoli (RM) ed il Comune di Vejano (VT). Per quanto riguarda questo punto, la Dott.ssa Costantini viene sostituita dal Vice-Segretario Generale, la Dott.ssa Picozzi. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, intanto che si avvicendano la Dott.ssa Costantini e la Dott.ssa Picozzi, che saluto e a cui possiamo dare anche il benvenuto ufficialmente nella nostra città, perché ormai da diverse settimane è stata assunta come dirigente di ruolo di importanti aree del nostro Comune e oggi avremo il piacere – seppur per pochi minuti – di essere qui con lei per la trattazione del secondo punto all’ordine del giorno, che è appunto un’approvazione di uno schema di convenzione in forma per la gestione in forma associata del servizio per la segreteria comunale, tra il Comune di Ladispoli e il Comune di Vejano. Partiamo dicendo che questa è una necessità, diciamo così, che ci è stata rappresentata dal Comune di Vejano, una richiesta di aiuto, sostanzialmente, viste le difficoltà oggettive che nel corso del tempo e tuttora hanno avuto nel reperire un segretario generale. Sappiamo che per i Comuni più piccoli in alcuni casi è anche un problema di bilancio, assumere un segretario generale a tempo pieno, quindi molti, diciamo tantissimi Comuni (quelli più piccoli, adesso non sto parlando in maniera specifica di Vejano, però...) diciamo si affiancano ad altri Comuni per gestire la segreteria comunale. Nel caso specifico, il Sindaco di Vejano, avendo già conoscenza della Dott.ssa Costantini, probabilmente – non ricordo – forse hanno anche già lavorato insieme, ci ha chiesto appunto di poter, almeno per un anno, di avere la possibilità di avere la Dott.ssa Costantini, quindi di gestire in forma associata la segreteria, nell’attesa di trovare una soluzione diversa e definitiva. È una prassi, come ho detto all’inizio, che è assolutamente usuale insomma, all’interno delle Pubbliche Amministrazioni, all’interno dei Comuni e quindi andiamo oggi a proporre questo punto e a proporre al Consiglio Comunale l’approvazione dello schema di convenzione, che è tra l’altro estremamente sintetico, ma insomma andiamo a prendere atto che la convenzione ha una durata di un anno, l’Ente capofila ovviamente è il Comune di Ladispoli, la nuova convenzione ha decorrenza dal giorno di presa in servizio da parte del Segretario Generale, espletati tutti i passaggi procedurali da parte del Ministero, e ovviamente sono previste anche delle possibilità di recesso anticipato, anche unilaterale durante il corso della convenzione. Il Segretario Generale sarà per l’80% al Comune di Ladispoli e per il 20% al Comune di Vejano, quindi un giorno a settimana – detto in buona sostanza – sarà fuori dal nostro Comune. Chiaramente vedremo come andrà nel corso del tempo, la Dott.ssa ci ha garantito che non avremo ripercussioni dal punto di vista lavorativo e sull’efficienza della macchina Comunale e nell’eventualità dovessimo invece andare in difficoltà, saremo nella condizione, come dice anche la convenzione, previa deliberazione del Consiglio Comunale, con un preavviso di 30 giorni, di recedere anticipatamente rispetto alla scadenza fissata che è comunque – come vi dicevo in apertura – di un anno. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, ci sono domande? Nessuna domanda? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Possiamo procedere a mettere in votazione il secondo punto: *Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra il Comune di Ladispoli (RM) ed il Comune di Vejano (VT)*. Chi è favorevole alzi la mano. È rientrata anche la Consigliera Ciarlantini. Unanimità. Il punto è approvato. Procediamo con la votazione per l’immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Idem come sopra, quindi il punto è immediatamente eseguibile. Attendiamo il verbale e attendiamo anche il rientro della Dott.ssa Costantini prima di procedere al terzo punto all’ordine del giorno. Intanto possiamo esporlo, per quanto riguarda il terzo punto riguarda la *Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 175 del 13/08/2024 avente ad oggetto “variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell’Articolo 175 Comma 4 del TUEL 267/2000 per progetto per turismo accessibile e inclusivo per persone con disabilità denominato “Accessibility on the Seaside – Aconsea e contributo regionale per progetti d’Impresa”*. Prego, Sindaco.

Sindaco Grandi: Sì, la delibera di Giunta Comunale, che è stata appunto come capita, durante il corso dell'anno approvata d'urgenza, riguardava due finanziamenti, uno in particolare che riguardava l'allestimento e la messa in esercizio della spiaggia inclusiva sul Lungomare Marina di Palo, come ricorderete il nostro Comune è rientrato all'interno di questo progetto della Regione Lazio, progetto che è stato poi presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che è stato poi finanziato e inizialmente era previsto che fosse la Regione ad attuare direttamente questo tipo di iniziativa, scelta che fin dall'inizio noi abbiamo cercato di far capire che non era la migliore, perché la Regione non poteva essere in grado di gestire in maniera accurata come invece potevamo farlo noi e gli altri Comuni interessati, l'allestimento e tutto quello che era necessario. Fatto sta che insomma, seppur tardivamente, e seppur quasi a ridosso della scadenza del finanziamento, ci è stato comunicato che invece erano i Comuni che avrebbero dovuto direttamente dare attuazione a questo progetto. Tra l'altro voglio ringraziare sia il Comandante Blasi, che il Consigliere Perretta, che diciamo sono coloro i quali che materialmente hanno seguito il tutto nella parte di allestimento, ma anche negli anni precedenti, dove poi si sono susseguite riunioni su riunioni, che poi hanno portato, come vi dicevo all'inizio, a fare quello che noi avevamo auspicato fin dall'inizio. Comunque, a parte tutte le premesse, a un certo punto la Regione Lazio ci comunica che sono i Comuni che devono attuare questa cosa in prima persona e ci comunicano solamente però una parte del finanziamento, quindi con questa delibera siamo andati a mettere in bilancio 77.000 Euro, rispetto alla cifra complessiva che era di 290 e qualcosa, e oltre a questo siamo andati a inserire in bilancio un contributo della Regione Lazio per Reti d'Impresa, dove come vi accennavamo in commissione, noi non siamo i destinatari o i beneficiari diretti del contributo, ma è appunto questa rete d'impresa che se non sbaglio si chiama "I Borghi Marinari", che già in passato se non sbaglio, aveva ottenuto un finanziamento da parte della Regione e noi quindi come Comune abbiamo il compito di, solamente, facciamo da tramite, e siamo poi il soggetto che è competente anche a verificare che il progetto venga attuato così come da progetto presentato. Il Consigliere Perretta annuisce, quindi è così. Quindi sostanzialmente con questa variazione di bilancio abbiamo messo in entrata e in uscita il finanziamento 77.000 euro per la spiaggia inclusiva e 100.000 euro per le Reti d'Impresa.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, ci sono interventi? Consigliere Garau, prego.

Consigliere Garau: Sì, per quanto riguarda diciamo la spiaggia dedicata, su Via dei Delfini, sul Lungomare dei Delfini, sicuramente è un'iniziativa lodevole e merita sicuramente una continuazione nel tempo. Ci auguriamo che questo intervento di finanziamento sovracomunale non sia uno spot pubblicitario, ma sia consolidato nel tempo, perché, come dire, è necessario sicuramente riattivarlo l'anno successivo, se non dovrà ricadere, se vogliamo continuare il servizio, dovrà ricadere sulle casse comunali. L'altro aspetto è che – se non ricordo male, o se qualcosa è cambiato questo lo chiedo al Delegato Perretta, con la spiaggia, con la porzione di spiaggia, insiste sul divieto di balneazione o meno. E quindi, ecco, se fosse così, io a suo tempo ricordo che lì insisteva un divieto di balneazione, che sarebbe opportuno traslare quella concessione in luogo appunto dove c'è una balneazione, perché se non facciamo fare il bagno dove appunto insiste alle foci del fosso, almeno fino a qualche tempo fa e so che anche quest'anno c'è stato qualche problema, c'è un divieto di balneazione, quindi fare una spiaggia e far fare il bagno a persone dove c'è un divieto di balneazione, mi sembra inopportuno. Però ecco, sicuramente l'iniziativa è lodevole, vediamo insomma sia la Regione e chi sovracomunale sente, finanzierà questa iniziativa. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Garau. Consigliere Perretta?

Consigliere Perretta: Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti, naturalmente ai presenti, alla Giunta, al Presidente, insomma e a chi ci ascolta da casa. Io, in prima battuta, vorrei ricordare, ma insomma, penso sia

uno sforzo semplice al Consigliere Garau, che ha gestito il demanio marittimo per circa 15, se non qualcosa in più, che il divieto di balneazione che ben conosce, naturalmente è un divieto di balneazione di natura preventiva, perché l'Arpa ha sempre comunicato che il divieto di balneazione è per questioni diversi relativo all'inquinamento. Rassicuro il Consigliere Garau perché noi abbiamo fatto un'azione da diverso tempo, cosa che non era mai stata fatta, finora, con la Regione Lazio, con Rodorico e con anche il Consigliere Cangemi, proprio per andare a fondo di questa situazione, perché troviamo assolutamente indecoroso che per anni Ladispoli abbia subito un divieto di balneazione preventivo che dovrebbe interessare per legge esclusivamente le aree limitrofe ai fossi per un massimo di 250 mt. a lato. Naturalmente la Regione è stata molto sorpresa del nostro intervento, perché nessuno prima di noi aveva mai posto questo tipo di problematica, ed è anomalo come chi come lei ha gestito il demanio marittimo, non abbia avuto l'interesse ad approfondire questo aspetto perché è anomalo che tutto il nostro diciamo lato commerciale, dove insistono decine di concessioni balneari, abbiano comunque avuto una nomea, quantomeno di cattiva pubblicità, che è determinata da una assenza dell'amministrazione, della politica precedentemente non si è mai posta questo problema. Beh, noi ce lo siamo posto e lo risolveremo, perché ovviamente la legge indica che queste circostanze devono essere motivate. Io adesso diciamo creerei una discussione sulla discussione, perché purtroppo l'argomento è complesso e dovrei rappresentare anche le normative di settore di riferimento che non mi pare il caso vengano affrontate in questo momento. Ciò che conta e che come tutti sanno, com'è possibile verificare dal sito stesso – anche se oggi la qualità delle acque è classificata in maniera diversa – naturalmente le acque vengono considerate non balneabili in virtù di una attività preventiva che di solito accompagna le foci fluviali, non perché c'è una balneazione non possibile, questa si verifica, perché l'Arpa comunque ogni volta fa frequentemente analisi e indica tempestivamente al Sindaco le circostanze, quelle si diciamo d'inquinamento, sulle quali siamo sempre intervenuti tempestivamente. Per quanto riguarda invece l'altra problematica che lei ha giustamente citato, cioè del fatto che si vorrebbe strutturato questo finanziamento, beh, noi l'abbiamo strutturato nel senso che la Regione Lazio ha talmente apprezzato la capacità che abbiamo manifestato – non io, ovviamente, ma gli uffici – che probabilmente avremo anche la possibilità di avere un'aggiunta di questo finanziamento. Occorrerà però capire se investirlo in quell'ambito o se invece pensare di creare un'altra spiaggia inclusiva, naturalmente il finanziamento è strutturato in maniera tale, questo è il tipo di finanziamento ottenuto, esclusivamente per l'acquisto e diciamo la messa in opera, dopodiché la gestione sarà comunque oggetto secondario, perché il finanziamento non prevede naturalmente questo tipo di oneri, ma questo è il finanziamento ottenuto, che ha prodotto comunque una grande ricchezza per la nostra città, perché non solo ci ha consentito di andare a produrre un effetto benefico sul territorio, anche di natura, diciamo così, turistica, ovviamente, ma ci ha consentito di avere del materiale molto costoso, molto pregiato che sarà da oggi in poi a disposizione degli uffici del Comune, perché sarà di proprietà del Comune, cosa che invece molti altri Comuni limitrofi per esempio non possono vantare. Noi abbiamo la proprietà di questa attività, abbiamo creato una spiaggia libera inclusiva, che ha circa 50 postazioni, ed è secondo noi un grande vanto per tutta la città. È stato un peccato, all'inaugurazione non vedere nemmeno un membro dell'opposizione a partecipare a questo, secondo me, diciamo così, storico evento. Grazie, Presidente.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Perretta. Consigliere Garau e dopo la Consigliera Marongiu.

Consigliere Garau: Sì, il Consigliere Perretta insomma lo sento molto risentito da queste osservazioni fatte, che ripeto il mio è stato innanzitutto un apprezzamento perché pensiamo sia, abbiamo detto, un'iniziativa lodevole e importante. Abbiamo semplicemente sottolineato e augurato che non sia un intervento economico soltanto spot, che venga consolidato nel tempo, mi sembra una causa giusta da sposare, cioè una bella iniziativa finanziata da enti sovracomunali, che nel tempo deve rimanere, perché sennò va a finire

sulle spalle dei cittadini di Ladispoli. Per quanto riguarda il divieto di balneazione preventiva che lei cita, non è una sciocchezza, non è un pregiudizio, come l'ha chiamato lei, ricordiamo a tutti quanti i cittadini che lì esistono dei sfiori, esistono che se per emergenza viene sversato nel fosso Vaccina o Sanguinara liquame, va a finire in mare e quindi il motivo della distanza dei 200 mt. a destra e a sinistra dei fossi è preventivo. Però il mio intervento non era nemmeno in questo senso Consigliere Perretta, perché in realtà sono state fatte delle analisi e se lei, l'avrà sicuramente avuto (e sicuramente anche l'ufficio), c'è un divieto di balneazione reale, cioè sono state fatte le analisi... 2024, estate 2024, se lei va sul sito della Regione e lo scarica, guardi glielo accendo adesso, se vuole glielo giro, c'è il divieto di balneazione alle foci dei fossi. Quindi semplicemente questo, lei non si deve risentire, era un'osservazione legittima, semplicemente preoccupata, perché crediamo che un'iniziativa così importante vada semplicemente traslata. Voi avete traslato la spiaggia dei surfisti e di chi fa windsurf da una parte, io credo che per esempio sarebbe stato più opportuno traslare lì la spiaggia che avete dedicato e di cui, insomma, c'è un investimento pubblico, rispetto a traslare quella dei surfisti, quella dei surfisti poteva invece rimanere lì. Semplicemente questo, lei si risente molto a questa cosa.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Garau. Consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Mah, il Consigliere Garau, Presidente, continua a dare patenti, valutazioni e sentimenti che gli altri a suo giudizio nutrono, però non si rende conto che non fa altro che sporcare una delle cose più importanti forse fatte ultimamente a Ladispoli e le sporca con dichiarazioni che non sono fondate, che raccontano un fatto assolutamente, come dire, non inquadrabile nel contesto dove vorrebbe che venga collocato. Poi parla di spiaggia dei surfisti, ma io non so a cosa si riferisca, [incomprensibile] parliamo di cose che evidentemente si vuole a tutti i costi portare all'attenzione come se fossero elementi, come dire, di dubbia natura, e che debbano in qualche modo essere trattati dalla nostra amministrazione come se fossero da diversificare o come se fatte a causa di un errore. Io ripeto: le foci dei fossi hanno un divieto preventivo che prescinde dalla effettiva possibilità che ci sia o non ci sia un inquinamento e comunque viene monitorato dalla stessa Arpa Lazio la quale ogni qualvolta si presenta una fuoriuscita dai limiti segnala al Sindaco, che è chiaramente autorità di pubblica igiene e quindi deve intervenire per sancire il divieto di balneazione, anche in ambiti diciamo così, diversi. Per quanto riguarda il concetto dell'eventuale possibilità diciamo di liquami o altro, è proprio per questo che esiste il divieto preventivo, perché è sempre possibile che in questi corsi fluviali possa riversarvi qualcosa di non legittimo. Questo divieto preventivo accompagna. Però ad oggi, questo divieto preventivo è un divieto che viene malgestito dalla Regione Lazio e stiamo cercando di far capire che debba essere cambiato, perché il problema, Consigliere, non è tanto quello che oggi accade all'interno di quell'ambito che – ripeto – è frutto di questa considerazione, ma è ciò che non è stato fatto finora e che io sto cercando di modificare, perché per anni questo divieto di balneazione è stato accettato come dire, come cosa normale. E questo divieto di balneazione, così come sancito dall'Arpa, che ripeto è comunque di natura preventiva, parte da 750 mt a destra della Torre e arriva a 250 mt a sinistra dell'ultimo fosso, che è diciamo verso Roma. Ora, questo tipo di argomentazione, sarebbe essere stata dovuta affrontata in maniera diversa negli anni precedenti? Oppure in realtà sorge oggi il problema quando siamo di fronte, sempre di fronte a un divieto preventivo, perché l'amministrazione crea o comunque identifica in un'area destinata a questo tipo di attività? Oppure in realtà era un problema che la città doveva affrontare con serietà magari anche in altri ambiti? Beh, noi lo stiamo affrontando, perché naturalmente dovrà essere chiaro a tutti che Ladispoli ha – all'interno delle sue aree – delle acque balneabili, tanto è vero che, come tutti sanno, le analisi che vengono fatte nei limiti di questo cerchio, disegnano appunto acque di Ladispoli come assolutamente ottimali. Quindi, perfette. Allora, questo è il punto: com'è che oggi ci troviamo di fronte a un'attività importante, socialmente utile,

rilevante, che naturalmente ha creato un vantaggio a tutta la città, in termini sia turistici che in termini proprio di attività sociale. Ci domandiamo: poteva essere fatto qualcosa lì, visto che l'acqua non è balneabile? L'acqua ha un divieto di balneazione perché a Ladispoli qualcuno si è dimenticato per anni che il problema andava affrontato. In questi anni, lei era il responsabile, l'assessore, diciamo il soggetto deputato a occuparsi del demanio marittimo. Mi domando com'è che questa domanda non sia stata mai affrontata nelle stagioni precedenti. Ora la stiamo affrontando e paghiamo la complessità di questa inerzia attraverso una normativa che si è succeduta nel tempo e che per essere oggi mutata, ha delle complessità. Ciò non toglie che, quello che oggi devono sapere i cittadini, è che, naturalmente, dalle foci fluviali, oggi non esiste diciamo un divieto di balneazione motivato dall'inquinamento, ma producono purtroppo questo divieto di balneazione preventivo, che non indica un fattore d'inquinamento, ma indica appunto un divieto preventivo. Spero di essermi spiegato bene, questa volta.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Perretta. Prima di continuare, volevo fare una comunicazione: è stato comunicato dal Consigliere Pascucci la non possibilità di partecipare al Consiglio per problemi di salute e dal Consigliere Mollica di non essere presente per impegni pregressi, quindi non sarà presente alla seduta di Consiglio Comunale.

In ordine: la Consigliera Marongiu, Fierli e Ciarlantini. Prego, Consigliera Marongiu.

Consigliera Marongiu: Buonasera ai cittadini presenti e a quelli che comunque ci seguono in diretta oppure che ci vedranno in differita. Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, quello che volevo esprimere come gruppo, ecco, la positività, ecco, nella scelta di questo progetto, perché quando parliamo di turismo accessibile/inclusivo, mettiamo in evidenza una cosa molto importante, che i diritti li devono avere tutti. E che quindi usufruire di un'offerta turistica, in modo completo, in autonomia, è una cosa importante, quindi anche dalla minoranza, al di là delle criticità, al di là delle cose, arrivano anche dei giudizi in tal senso positivi, ed è stato importante leggere un po' tutti i documenti che ci sono pervenuti, capire che siamo all'interno di un circuito di vari comuni che hanno aderito a questa formula progettuale. Nella mia ricerca, anche durante quel 2022, quindi mentre mi apprestavo comunque a candidarmi, ecco, per guidare questa città, ho fatto una ricerca in tal senso e quindi oltre ad aver parlato e aver fatto un'analisi sulle spiagge, sulla cosiddetta "Bandiera Blu", avevo fatto una ricerca dov'era emerso il fatto che in diverse cittadine ecco d'Italia ci si era attivati in questo senso. E quindi dei Lidi attrezzati che potevano avere sia arredi differenziati, ma anche piazzole riservate. In questo contesto Ladispoli ha risposto positivamente, benché si sia stata collocata una zona ad hoc, alcuni cittadini hanno chiesto la fattibilità, in prospettiva, di dotare altre zone e altre spiagge in tal senso, quindi questo lo potremo guardare nella costruzione del futuro turistico cittadino.

Però mi piacerebbe, come i sogni che diventano realtà, che Ladispoli diventasse tra le migliori spiagge per disabili, perché tra le prime cinque abbiamo Cecina in Toscana, poi abbiamo la Liguria, abbiamo Montesilvano, abbiamo la provincia di Lecce, San Vito Lo Capo, e quindi l'idea è quella di proseguire, in prospettiva, a piccoli passi, con una costruzione di accessibilità per tutti.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Marongiu. Consigliere Fierli?

Consigliere Fierli: Grazie Presidente, ho sentito con interesse anche il dibattito tra i due consiglieri di minoranza e maggioranza. Interessante chiaramente anche l'aspetto della balneazione del mare, del nostro mare, del mare d'Italia, per alcuni punti. A mio avviso il progetto è un progetto che va a guardare l'accessibilità e l'inclusività che ha la spiaggia e che hanno la possibilità diverse persone diversamente abili, di poter – in modo idoneo, specifico, con strumenti – poter avere un'accessibilità facile, semplice, giusta, anche perché il concetto di città è un concetto di emancipazione trasversale e questo aspetto penso che il

progetto abbia compiuto un passo in avanti per una città come Ladispoli e sicuramente un progetto nazionale e regionale per le altre città. Io voglio fare un plauso all'amministrazione per aver colto anche in tempo, nonostante la tempistica e le difficoltà burocratiche, la velocità che bisogna fare nei confronti di questi bandi e chiaramente un plauso va anche agli operatori, in questo caso l'avvocato e Consigliere Perretta, anche al dirigente Blasi, per aver portato a termine in un modo veloce questa possibilità anche in un periodo, come dire, piccolo. Ma sicuramente con una grande visione più avanti di poter mantenere un progetto di questo tipo. Ladispoli ha bisogno di poter includere tutti, proprio perché dev'essere e deve diventare una città modello. Questo pensiero chiaramente fa sì che il nostro gruppo, con la mia collega Panzini, è quello di poter sostenere l'amministrazione in questo tipo di progetti, proprio perché ci sta una parte della città molto sensibile e soprattutto noi abbiamo bisogno di apprendere dei diversamente abili, come noi possiamo trasmettere a loro, loro possono trasmettere a noi. E soprattutto, la natura, il mare e la spiaggia è di tutti e quindi dividerla insieme. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Fierli. Consigliere Ciarlantini?

Consigliere Ciarlantini: Grazie Presidente, buonasera a chi è presente e a chi ci ascolta da casa. Semplicemente, innanzitutto io voglio appunto congratularmi con questo progetto, perché ritengo che sia un progetto veramente interessante. La nostra preoccupazione, ritorniamo sulla nostra preoccupazione, del fatto che comunque quella non è preventivamente non balneabile, è proprio una parte non balneabile, quindi noi abbiamo chiesto, senza credo dare nessun tipo di accuse o cose, di dire se si trova un posto che sia più... che sia balneabile, che noi riteniamo che, sicuramente il progetto è interessante, il progetto è sicuramente molto importante, noi siamo per l'inclusione, lo abbiamo detto in tutte le lingue, quindi crediamo che sia una cosa veramente memorabile, però è anche vero che forse non si è considerato il fatto che quella è una zona non balneabile. Per cui, credo che sia un valore aggiunto, noi stiamo chiedendo una traslazione, di portarli in un punto che sia balneabile, con un facile accesso (e ce ne sono a Ladispoli di spiagge con un facile accesso), che non si trovano a ridosso del fosso, anche perché non è che è soltanto una balneabilità non preventiva, dall'Arpa della Regione Lazio si evince il fatto che nel 2024, essendo stati fatti dei... delle prove, è stato riscontrato che l'acqua non è balneabile. Quindi però voglio ricordare al Consigliere Perretta appunto che dice che è semplicemente preventivo, no, è stato proprio riscontrato che non è balneabile. Quindi noi riteniamo, vista l'importanza del progetto, visto che è inclusivo e tutte queste belle cose che sono state dette, però noi riteniamo che questa sia una falla importante, il fatto che si sia considerata una zona non balneabile. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Ciarlantini. Consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Sì, grazie, buonasera. Io non entro nel discorso complessivo dell'ubicazione, però mi meraviglio come il Consigliere Perretta, forse non era attento gli anni passati quando a maggio/giugno venivano decise dall'Arpa le destinazioni e lo stato di salute delle spiagge del Lazio, noi abbiamo sempre contestato... abbiamo intanto contestato Goletta Verde che passa, fa un prelievo, se ne va e poi da un giudizio su... e abbiamo sempre ricordato all'Arpa che al centro di Ladispoli ci sono 500 mt che potevano essere esentati dal discorso dei fiumi, che è obbligatorio in tutta Italia, dovunque ai lati dei fiumi c'è questa cosa, poi ai lati dei fiumi c'è quello obbligatorio, poi può succedere anche che accada qualcosa. Proprio per quello c'è questo fatto obbligatorio. Quindi noi abbiamo sempre contestato questo e siamo arrivati ad avere un incontro in Regione Lazio con l'Arpa, con l'Assessore all'Ambiente, con tutti quanti, anche perché, quando arrivava maggio/giugno, stranamente da alcuni organi d'informazione, veniva fuori che Ladispoli, dal punto di vista della salute del mare, stava peggio di Ostia e di Fregene. Al che venne fuori che l'impatto del Tevere è forte, in maniera negativa, che l'impatto del Tevere, se permettete, comincia da Ostia,

Fiumicino, Fregene e poi Ladispoli. Quindi questo abbiamo ottenuto. Due giorni dopo, il Tempo, giornale certo non a noi vicino, ha fatto un articolo di cinque colonne dicendo che Ladispoli contestava quello che l'Arpa faceva e il fatto che dire che Ladispoli stava peggio di Ostia o di Fregene per colpa del Tevere era totalmente assurdo, perché il Tevere, insomma lo sappiamo dove esce. Quindi, che non ci sia riusciti in 10 anni, che non ci siete riusciti in 7 anni, a far dire all'Arpa è vero che i fiumi sono quello che sono, però al centro di Ladispoli ci sono 500 mt lineari che potrebbero essere liberati dal divieto di balneazione. Quindi questa storia l'abbiamo fatta continuamente.

Presidente Augello: Grazie Consigliere Paliotta. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Perretta, prego.

Consigliere Perretta: Mi scuso, ma purtroppo, anche la gravità di alcune affermazioni devono trovare smentita, insomma, e poi naturalmente vengo tirato nuovamente in ballo anche dal Consigliere Paliotta e quindi penso di avere motivo di poter prendere la parola, sia pur per la terza volta. Per quanto riguarda la dichiarazione fatta dalla Consigliera...

[voci indistinte di sottofondo infastidiscono il Consigliere Perretta durante il suo intervento]

Io non capisco per quale motivo devo poter parlare con queste voci di sottofondo.

Presidente Augello: Cortesemente fate concludere il Consigliere Perretta, grazie.

Consigliere Perretta: E poi non capisco per quale motivo ci sia quest'acredine, insomma. Se c'è un po' di risentimento chiariamolo, insomma, no? Io sono stato chiamato in ballo più volte, mi pare che abbia il diritto di rispondere, no, Presidente? Penso sia legittimo, quindi chi mi parla sopra evidentemente interpreta, come sempre accade in questi casi, la democrazia a senso unico. Quello che fa comodo agli altri. Detto questo, vorrei chiarire un aspetto.

[continuano le voci in sottofondo, aumentando il volume]

Presidente Augello: Cortesemente, fate concludere il Consigliere Perretta, che comunque è stato citato dal Consigliere Ciarlantini e sta dando una breve risposta. Certo. Prego Consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Presidente io esigo che quando parlo, non venga interrotto. Perché chi parla sopra, non può poi successivamente lamentarsi di queste cose. Io non parlo sopra, non mi lamento e pretendo lo stesso rispetto. Se c'è qualcosa lo facciano in altro ambito, non in questo modo, perché non è un principio democratico. E si ride. E va bene. E questo è il modo di gestire le cose, no? Ma io dico semplicemente che quello che si merita spesso è quello che si ha, questo è il motivo per cui forse le cose stanno in questo modo. Detto questo, vorrei procedere oltre, Presidente, grazie, è grave che qualcuno indichi come esistenti delle circostanze che abbiano indicato un problema di balneazione nel quale il Sindaco non abbia preso parte, non sia stato comunicato. Perché evidentemente o c'è qualcosa che non viene detto – ed è una circostanza grave naturalmente, perché si sta dicendo al Sindaco che ha fatto un'omissione di atti d'ufficio e si sta dicendo anche che abbiamo messo anche, come dire, no? A repentaglio la salute pubblica e questo è qualcosa che va non solo detto, ma va provato, e che quindi io tendo a precisare che ancora oggi se si va sul sito Arpa, quello che si legge è esclusivamente questo. Perché le analisi vengono fatte ai limiti: 250 e 750 mt, acque eccellenti. Dopodiché, se la Consigliera vorrà darci e vorrà dare informativa di questa indicazione di sfioramento e i livelli d'inquinamento, saremo ben lieti di apprenderla. Al Consigliere Paliotta, io dico semplicemente una cosa: non è l'Arpa che decide, l'Arpa esegue ciò che la Regione fa, esegue dei campionamenti che vengono fatti sulla base di una normativa. Normativa che è male applicata proprio in quest'ambito. Noi abbiamo fatto una lettera anche con l'ufficio legale del Comune. Il punto non è parlare

con l'Arpa, Consigliere Paliotta, il punto è parlare con la Regione, per far capire alla Regione che la normativa, quella storica, che ha avuto un cambiamento da un punto a un altro nel momento in cui sono cambiate le considerazioni dei lavori dell'acqua, meritava un approfondimento settoriale e imponeva... [voci di sottofondo] io parlo a lei, Consigliere Paliotta, che ha a cuore questa faccenda. Io mi ricordo le battaglie che ha fatto e so che lei ha provato. Magari, io dico, non in maniera corretta, ma so che lei ha a cuore quest'argomento, per cui spero che lei raccolga queste mie informazioni come un elemento su cui lavorare e non su cui fare polemica. La polemica la faccio con altri che oggi vogliono infangare un'azione dell'amministrazione semplicemente evidenziando un aspetto che per anni hanno dimenticato. Questo è inaccettabile. A lei che invece so che ha a cuore quest'argomento – perché lo ha a cuore – le dico che gli argomenti portati avanti sono determinati dall'applicazione di una normativa di riferimento che ha cambiato i valori dell'acqua. Da quel momento in poi la Regione avrebbe avuto l'obbligo di ricampionare il tutto, cosa che non è stata fatta in quel momento. La Regione invece di fare questo campionamento ha inteso – la Regione o chi per essa o ha male applicato la normativa - ha incluso, in questo ambito enorme come lei stesso ha indicato, anche situazioni e frangenti che non meritavano questo tipo di nomenclatura. In più le dico che, come lei sicuramente saprà, i 250 mt sono il limite massimo, ma in realtà, in alcuni Comuni, le dimensioni sono convenute convenzionalmente in misure minori, quindi anche l'idea della collocazione delle spiagge per disabili, prevede una rivisitazione in base al lavoro che stiamo facendo, perché le acque dei fiumi non sono inquinate. Le acque dei fiumi non portano, diciamo, livelli d'inquinamento tali da considerarli appunto inquinate e oggi abbiamo delle valutazioni preventive. Questo voglio ribadirlo a contezza di chi ci ascolta. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Perretta. Prima dell'intervento del Sindaco voglio specificare una cosa: il Consigliere Perretta è intervenuto perché oltre ad aver lavorato al progetto, è stato più volte citato dai Consiglieri di Opposizione. Quindi solo per dare una risposta alla citazione. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, Presidente, solo per ricordare ai Consiglieri Comunali, qualora fosse sfuggito, che il punto all'ordine del giorno in discussione è una ratifica di una variazione di bilancio, ora per carità, l'argomento è importante, interessante, delicato, sicuramente d'interesse. Sarà magari possibile approfondirlo in un'apposita commissione consiliare che potrete convocare e far convocare dal Presidente di turno, però ecco, vorrei un attimo, Presidente, anche col suo supporto, riportare la discussione sull'oggetto, che è una ratifica su una variazione di bilancio. Da un'ora si parla di tutt'altro e non mi sembra corretto, grazie.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì, io raccolgo l'invito del Sindaco, quindi semplicemente per dire questo nervosismo e quest'agitazione del Consigliere Perretta io non lo comprendo, nel senso che è stato detto che il progetto è stato lodevole, ci auguriamo che venga finanziato un'altra volta quest'altranno e venga rifatto... è semplicemente stato detto che la spiaggia scelta per divieto è poi per legge, poi ci può piacere, non piacere, si deve cambiare, bisogna lavorare per farla cambiare, quelle che gli pare, Consigliere. Il problema è che adesso insiste un divieto di balneazione e quindi siamo preoccupati che lì nasca una spiaggia, un progetto importante che potrebbe nascere da un'altra parte, semplicemente questo. Adesso ne parleremo dentro un'altra commissione, la verificheremo insieme al funzionario che ha gestito tutta questa parte e se ci convincerà dell'ottima scelta noi tranquillamente diremo che va bene anche così. Però, ripeto, sono dubbi legittimi che abbiamo, perché insiste, ripeto, a livello preventivo un divieto di balneazione. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Cervo. Consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Solo per dare qualche informazione tecnica. Facciamo un esempio: se si rileva... no, no, solo per dire... se si rileva, per esempio, un'acqua inquinata al di fuori dei 205 mt dal divieto di balneazione che viene imposto per legge alle foci dei fiumi, quell'acqua non viene dichiarata non balneabile immediatamente, vengono ripetute le analisi per vedere se è stata una cosa occasionale oppure se effettivamente c'è un inquinamento permanente. Se si fanno le stesse analisi all'interno dei 250 mt e si ripetono e quelle analisi risultano favorevoli, il divieto di balneazione non viene tolto. Quindi, Arpa non fa campionamenti nelle zone in cui c'è il divieto di balneazione imposto per legge nei 250 mt.

Questo un po' per tranquillizzare, no? Nel senso che l'avrete visto tutti siccome la potenziale causa d'inquinamento alla foce di un fiume è l'acqua portata da quel fiume, io spero che voi in questo periodo abbiate avuto la fortuna e il piacere di fermarvi sui ponti di Ladispoli e guardare a destra e a sinistra e avrete visto sicuramente tantissimi animali di palude che hanno popolato le nostre acque. Prima non c'erano negli anni passati. Adesso è un periodo che stazionano regolarmente. Tantissime [incomprensibile], quindi è una fortuna per noi e un indice di qualità dell'acqua e la probabilità in questo caso che i fiumi, i nostri fiumi, portino acqua inquinata e quindi determinano un inquinamento reale e non potenziale è bassissimo. Tutto qua.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Moretti. Prego, Consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Vista l'evoluzione di questa seduta, io bisogna attenersi direttamente al regolamento, quindi all'articolo 80, di parlare quindi due volte nella stessa discussione, anche la durata degli interventi. Cerchiamo di fare in modo che questo accada, in modo tale che le polemiche sfumino e che in realtà vengano comprese effettivamente anche le criticità e gli aspetti di discussione che sono stati utili oggi per capire anche tecnicamente delle cose. Non siamo qui per perdere tempo in Consiglio Comunale, siamo qua anche per cercare di dare anche delle risposte ai cittadini che ci ascoltano e che un domani si vogliono interessare magari della Cosa Pubblica.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Marongiu per questa precisazione, ma le ribadisco quello che ho detto prima, il Consigliere Perretta è stato citato per ben tre volte dai Consiglieri di opposizione, credo sia un suo diritto dare una risposta. Ci sono altri interventi? Consigliere Paparella, prego.

Consigliere Paparella: Sì, grazie Presidente. No, sul tema è stato detto un po' tutto dai colleghi, non vorrei dilungarmi su questa discussione. Mi premeva soltanto ricordare che una sola volta si può intervenire per fatto personale e il regolamento prevede 3 minuti per fatto personale, no 10 minuti. Quindi uno deve rispondere sul quel punto, ma non deve dilungarsi poi a ricominciare un altro intervento, perché se no diventano 3/4 interventi, Presidente. Quindi la invito, insieme alla Consigliera Marongiu a far rispettare il regolamento, perché è giusto, diciamo così, che tutti accedano al dibattito in condizioni paritarie. Non è perché uno siede dall'altra parte può permettersi di intervenire quando invece i suoi interventi sono esauriti. Tutto qui.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Sì, brevissimamente: l'incontro fatto proprio all'assessorato, per dire il problema riguardava l'assessorato e non tanto l'Arpa, cioè l'Arpa doveva eseguire, quindi per carità. Poi, Presidente, il fatto... se si viene chiamati per fatto personale e si ha diritto a replicare, si dice quel Consigliere è brutto, è bello, dice bugie o altro, se io non sono d'accordo con quello che dice il Consigliere Moretti, non è che è un fatto personale con il Consigliere Moretti, esprimo delle valutazioni diverse. Quindi sul fatto personale, cerchiamo di ridurlo.

Presidente Augello: è sempre con discrezione, Consigliere Paliotta. Per ben tre volte è stato comunque citato su un progetto dove ha lavorato il Consigliere Perretta, quindi credo sia giusto e opportuno che dia delle risposte. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto se non ci sono altri interventi. Consigliere Garau deve fare una dichiarazione di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto? Prego.

Consigliere Garau: Sì, il nostro voto sarà favorevole.

Presidente Augello: Vede, mi ha stupito, Presidente Garau. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Procediamo con la votazione del punto al numero 3 dell'ordine del giorno: chi è favorevole, alzi la mano. Unanimità. Il punto è approvato, procediamo con il punto numero 4 all'ordine del giorno, riguarda la *Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 137 del 09/07/2024 avente ad oggetto "variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del TUEL 267/2000 per progetto per turismo accessibile e inclusivo per persone con disabilità denominato "Accessibility on the Seaside – Aconsea" finanziato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.* Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Come esposto nella precedente delibera, con questa variazione di bilancio, appunto con l'urgenza motivata, abbiamo inserito sia in entrata che in uscita la somma che completa l'investimento pari ad Euro 212.000. Quindi i 77 precedenti e i 212 di questa delibera. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Consigliere Garau.

Consigliere Garau: No, semplicemente per capire – però è una questione tecnica – è arrivato il finanziamento, se ho capito bene il Comune ha finanziato prima il progetto, quindi il progetto è partito con un'anticipazione da parte del Comune e adesso il Comune incassa il contributo del finanziamento del contributo sovracomunale?

Presidente Augello: Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Quando è arrivata la comunicazione dalla Regione, inizialmente che avrebbero dovuto procedere i Comuni, noi abbiamo – e lo vedremo nel punto successivo – quindi diciamo ho anticipato un po' quello, abbiamo innanzitutto con un prelevamento da un fondo di riserva anticipato 35.000 Euro di risorse Comunali, ripeto lo vediamo nel prossimo punto, poi quando la Regione ci ha comunicato ufficialmente l'ammontare della prima tranche del finanziamento, lo abbiamo messo in bilancio con la variazione d'urgenza fatta in Giunta e quindi abbiamo poi spostato l'impegno non più prendendo i fondi dal fondo di riserva, ma dai fondi che avevamo messo in bilancio con la variazione d'urgenza. Quindi i fondi già stanno in bilancio solamente che la variazione dev'essere ratificata poi dal Consiglio per essere definitiva. Quindi con le due variazioni i fondi li abbiamo già messi nei capitoli sia in entrata che in uscita, però la competenza poi definitiva è del Consiglio Comunale e quindi oggi chiudiamo il cerchio. E quindi ripeto, inizialmente per dare avvio e acquistare i primi materiali, abbiamo anticipato con un prelevamento dal fondo di riserva con 35.000 euro, una volta che poi sono arrivate le due comunicazioni che hanno generato le due delibere, li abbiamo messi in bilancio, in entrata e in uscita e ci siamo ripresi i 35.000 euro che abbiamo rimesso nel fondo di riserva, che ha ripreso la sua costituzione originaria. Penso di essere stato chiaro.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Poniamo in votazione il punto al numero 4 all'ordine del giorno. Chi è favorevole all'approvazione, alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Per quanto riguarda il punto numero 5 è una semplice comunicazione, è una

comunicazione del prelevamento fondo riserva delibera di Giunta Comunale 32/2024; delibera di Giunta Comunale 162/2024 e delibera di Giunta Comunale 171/2024. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, una comunicazione d'obbligo, quindi comunichiamo al Consiglio Comunale che la Giunta con le deliberazioni di seguito elencate ha disposto il prelevamento dal fondo di riserva. Con delibera 32 del 23/02/2024, per l'importo di Euro 15.000 per incrementare il capitolo 1872/0 denominato "Spesa per accoglienza profughi Ucraini". Con la deliberazione del 05/08/2024 i 35.000 euro, appunto, per spese del demanio, appunto come dicevo prima per la spiaggia inclusiva e con deliberazione 171 del 08/08/2024, 3.140 euro per il capitolo 811/0 per spese per trasloco presso edifici scolastici.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Se non c'è nessun intervento, prima di chiudere la seduta di Consiglio Comunale, il Consigliere Garau aveva chiesto in sede d'apertura una domanda d'attualità, Consigliere Ciarlantini uguale, comunque avevo detto che avrebbe risposto l'Assessore ai Lavori Pubblici Veronica De Santis che oggi non è presente. Se vuole esporre comunque la domanda. Grazie.

Consigliere Garau: Grazie Presidente. Avrei dovuto farla a inizio seduta, però va bene. Comunque, questa domanda di attualità riguarda i molti cittadini che ci chiedono i motivi che hanno portato a intervenire nuovamente sulla ciclabile nel tratto di Via Venezia. Quindi noi non capiamo per quale motivo stanno rompendo di nuovo il tratto di Via Venezia e sembra quasi che la ciclabile non esista più, lì. Quindi cerchiamo di capire quello che sta succedendo. Ora, aspettiamo sicuramente la risposta scritta, però sarebbe opportuno che se non viene a breve, comunque questa di inserirla e il regolamento lo prevede, nelle interrogazioni del prossimo Consiglio Comunale di mozioni interrogazioni, perché comunque vorremmo una risposta a breve. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Ciarlantini potete comunque protocollarla, anche se lo faremo presente all'Assessore De Santis. Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno, buona serata, grazie.
